#  LA FEDE NELLA PAROLA

# Non conoscete le Scritture né la potenza di Dio

I sadducei non credono nella risurrezione e si servono di un caso della terra per attestare e dimostrare che la risurrezione mai potrà esistere, perché se esistesse sarebbe impossibile secondo i criteri da loro stabiliti proprio per attestare la non esistenza. Il loro metodo è semplice. Prima negano una verità rivelata da Dio. Poi per attestare che la loro negazione è vera e di conseguenza la risurrezione non esiste, inventano dei casi della terra che vengono proiettati nei cieli eterni. Poiché nei cieli eterni il loro caso non si può vivere, si conclude che non c’è risurrezione. Questo modo di operare oltre che distruttore di tutta la divina rivelazione, è anche distruttore della sana razionalità. A nessuna mente umana è consentito prima negare una verità. negazione costruita su principi arazionali e alogici e poi con argomenti non di ragione, ma di volontà, attestare come conclusione razionale che la negazione da loro operata è verità. Ciò che è arazionale e alogico come principio, mai potrà essere reso razionale e logico per argomentazione e per deduzione. Oggi è proprio questa la guerra di ignoranza, guerra arazionale e alogica che sta distruggendo l’intera umanità. Prima si nega Dio, poi si nega tutto ciò che proviene da Dio e poi con argomenti di volontà alogici e arazionali, non degni di una mente umana, si attesta essere vero quanto uno pensa e dice. Con questa logica perversa si giustifica il divorzio, si giustifica l’aborto, si giustizia l’eutanasia, si giustifica l’omosessualità, si giustifica ogni sorta di unione tra uomo e donna, tra donna e donna, tra uomo e uomo e anche tra donna e animale e uomo è animale. Si giustifica la non esistenza del male. Nella Chiesa si giustifica la non esistenza dell’inferno, si giustifica il non giudizio di Dio, si giustifica la riduzione di tutta la Scrittura Sacra ad una misera favola, si giustifica ogni negazione della verità rivelata. Si giustifica ogni male che si compie. Si giustifica ogni delirio di stoltezza e di insipienza dell’uomo.

A Gesù è sufficiente una sola Parola che dichiarare senza alcun valore di argomentazione e di deduzione il loro principio posto a fondamento della prova che la risurrezione non esiste: *“Rispose loro Gesù: «Non è forse per questo che siete in errore, perché non conoscete le Scritture né la potenza di Dio?”.* Voi siete in grande errore. In cosa consiste questo grande errore? Nella non conoscenza delle Scritture. Essi le Scritture non le conoscono non perché queste non possono essere conosciute. La Parola di Dio è data perché parli ad ogni cuore. Non le conoscono perché esse le leggono per negarle, non le leggono per scoprire in esse la verità rivelata in tutta la sua completezza e bellezza divina. Poiché non conoscono le Scritture neanche la potenza del Signore conoscono. Essi non sanno che la vita eterna non è una continuazione della vita sulla terra. La vita eterna è infinitamente diversa. In essa non esiste il corpo materiale, di carne. Il corpo di carne, ridotto in polvere, sarà ricomposto e trasformato in corpo tutto spirituale. Lo spirito non si sposa. Non prende né moglie e né marito. Scompare il caso presentato da essi come principio di argomentazione e di deduzione. La risurrezione poi non è un evento di natura. È vera opera di creazione. È la nuova creazione di Dio assieme a cieli nuovi e terra nuova. Altra loro gravissima ignoranza è che neanche la verità del loro Dio essi conoscono. Quando Dio si presenta a Mosè si presenta come il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe. Oggi è il Dio dei Patriarchi. Lo è stato ieri, lo è anche oggi, lo sarà per l’eternità. Non è Lui un Dio dei morti, ma il Dio dei viventi, poiché tutti vivono per lui. Anche se con il corpo nella polvere. Dio è il Dio della loro anima. Nell’ultimo giorno sarà il Dio di tutto l’uomo, perché il suo corpo sarà risuscitato e si unirà di nuovo alla sua anima. Questi sono i prodigi dell’Onnipotenza di Dio.

*Vennero da lui alcuni sadducei – i quali dicono che non c’è risurrezione – e lo interrogavano dicendo: «Maestro, Mosè ci ha lasciato scritto che, se muore il fratello di qualcuno e lascia la moglie senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello. C’erano sette fratelli: il primo prese moglie, morì e non lasciò discendenza. Allora la prese il secondo e morì senza lasciare discendenza; e il terzo ugualmente, e nessuno dei sette lasciò discendenza. Alla fine, dopo tutti, morì anche la donna. Alla risurrezione, quando risorgeranno, di quale di loro sarà moglie? Poiché tutti e sette l’hanno avuta in moglie».* *Rispose loro Gesù: «Non è forse per questo che siete in errore, perché* *non conoscete le Scritture né la potenza di Dio? Quando risorgeranno dai morti, infatti, non prenderanno né moglie né marito, ma saranno come angeli nei cieli. Riguardo al fatto che i morti risorgono, non avete letto nel libro di Mosè, nel racconto del roveto, come Dio gli parlò dicendo: Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe? Non è Dio dei morti, ma dei viventi! Voi siete in grave errore». (Mc 12,18-27).*

La parola di Gesù oggi va detta a moltissimi suoi discepoli: *“Voi siete in grave in grave errore Multum erratis – πολὺ πλανᾶσθε”.* Voi molto vi ingannate. Quando un uom inganna se stesso, sempre ingannerà il mondo intero. Chi però inganna se stesso è il più stolto tra gli uomini. Se poi chi si inganna, inganna gli altri, allora è un diavolo. Nel suo inganno vuole trascinare il mondo intero. Oggi dobbiamo confessare che sono moltissimi i cristiani che non conoscono le Scritture e neanche la potenza di Dio nella sua onnipotenza di grazia e di verità, potenza nella sua onnipotenza di Spirito Santo. La Madre celeste ha rivelato questa verità già circa mezzo secolo fa, quando ci ha manifestato che il mondo ha dimenticato la Parola di suo Figlio Gesù e che essa doveva essere ricordata. Senza la luce che discende dall’alto il mondo si sprofonda nelle tenebre dell’inferno e si consuma nella falsità e nella menzogna. Dalla menzogna e dalla falsità mai si potranno risolvere i problemi del mondo. Essi sempre vanno risolti dalla luce che è Cristo e che dallo Spirito Santo è stata posta nella Parola della Divina Rivelazione. Madre della verità e della luce, viene e porta la verità e la luce nel cuore di ogni discepolo del Figlio tuo.

**20 Dicembre 2026**